

Verbale del Consiglio di Amministrazione 6 maggio 2026

Il giorno 6 maggio 2026, alle ore 09.30, su regolare convocazione (*all. I*), si è riunito D'URGENZA in modalità telematica il Consiglio di Amministrazione dell'ISIA di Pescara per procedere alla trattazione dei seguenti punti all'

ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Verbale seduta precedente
3. Adempimenti ex art. 43, comma 2 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità: Rendiconto Generale E.F. 2025
4. Adempimenti ex D. Lgs. 174/2016 (Codice di giustizia contabile): individuazione del responsabile del procedimento di presentazione e deposito dei conti giudiziali E.F. 2025
5. Progetti, convenzioni e patrocini
6. Programmazione attività didattiche 2025/26
7. Pratiche studenti
8. Pratiche docenti
9. Pratiche personale tecnico-amministrativo
10. Forniture: ratifiche ed autorizzazioni
11. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Nominativo	Presente	Assente
Dott. Alessandro Germano (Presidente)	X	AG
Arch. Giampiero Lettere (Esperto MUR)	X ^(*)	
Prof. Alessandro Crociata (Direttore)		
Prof.ssa Donatella Furia (Rappresentante Docenti)	X	
Prof. Nicola Mattoscio (art. 7, co. 3, dello Statuto)	X	
Totale Componenti: 05 ^(**)		

^(*) collegato in videoconferenza

^(**) componente di cui all'art. 7, co. 2, lett. d) dello Statuto in corso di reintegro

È, altresì, presente, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del vigente statuto, il Direttore Amministrativo, con funzioni di segretario verbalizzante e titolare di voto consultivo.

Il Presidente, constatato il numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente fa circolare copia del verbale della seduta precedente.

1. Comunicazioni

Il Presidente informa che, con Decreto Ministeriale n. 438 del 15 aprile 2026, il Ministro dell'Università e della Ricerca ha disposto, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del d.P.R. n. 132/2003, l'integrazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, dello Statuto per il restante periodo di durata dell'organo, nominando il Prof. Nicola Mattoscio quale rappresentante dell'ente Gestioni Culturali S.r.l.u.

Il Presidente, a nome dell'intero Consiglio, formula al neo componente un cordiale benvenuto e l'auspicio di un proficuo svolgimento del mandato.

¹ Avviso di convocazione

2. Verbale seduta precedente

Il Presidente propone l'approvazione del verbale della seduta precedente, datato 02/04/2026, circolato tra i presenti (*all. 2*).

Il Consiglio, dopo breve discussione, con la sola astensione del Prof. Nicola Mattoscio, in quanto assente alla seduta cui il verbale si riferisce, e, quindi, con il voto favorevole degli altri componenti presenti, approva il verbale della seduta precedente del 02/04/2026.

Delibera n. 26

La presente delibera è letta e approvata seduta stante

3. Adempimenti ex art. 43, comma 2 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità: Rendiconto Generale E.F. 2025

Il Presidente illustra ai Consiglieri il Rendiconto Generale dell'Esercizio Finanziario 2025, costituito, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, da:

- Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale e altri allegati contabili inclusa la Situazione Amministrativa (*all. 3*);
- Relazione sulla Gestione (*all. 4*);
- Relazioni dei Revisori dei Conti, rispettivamente del Revisore del MUR (*all. 5*) e del Revisore del MEF (*all. 6*).

Il Presidente illustra la documentazione sopracitata, soffermandosi sui principali elementi di natura economico-finanziaria e sugli equilibri complessivi della gestione ed evidenziando, altresì, ulteriori elementi desunti dalla Relazione sulla gestione, ivi inclusi i dati relativi al personale dipendente ai sensi dell'art. 40 del RAFC.

Evidenzia preliminarmente come la gestione dell'esercizio 2025 si sia svolta nel rispetto degli stanziamenti del bilancio di previsione 2025 approvato con delibera n. 79 del 13/03/2025, nonché in coerenza con gli atti di indirizzo e programmazione adottati dall'Istituto.

Rappresenta, altresì, che nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2025 per complessivi € 184.782,08, nonché accertate maggiori entrate per un totale di € 488.730,74, derivanti da trasferimenti ministeriali, contributi per progetti, finanziamenti PNRR e altre entrate di natura istituzionale.

Il Presidente evidenzia che, sotto il profilo della gestione di competenza, le risultanze possono essere sintetizzate come segue:

Descrizione	Importo (€)
Entrate accertate	1.535.337,29
Spese impegnate	-853.143,21
Avanzo di competenza	682.194,08

Sotto il profilo della gestione finanziaria complessiva, il Presidente rappresenta che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2025, pari a € 1.927.861,05, è formato come segue:

Descrizione	Importo (€)
Fondo di cassa al 31/12/2025	1.885.257,69
Residui attivi (totale)	105.096,33
Residui passivi (totale)	-62.492,97

² Verbale seduta precedente

³ Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale e altri allegati contabili

⁴ Relazione sulla Gestione

⁵ Relazione del Revisore dei Conti MUR

⁶ Relazione del Revisore dei Conti MEF

Descrizione	Importo (€)
Avanzo di amministrazione	1.927.861,05

Sottolinea inoltre che la gestione si è mantenuta complessivamente equilibrata, garantendo la copertura dei fabbisogni istituzionali e il perseguimento degli obiettivi programmati, in un quadro di utilizzo efficiente delle risorse e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento ai limiti di spesa di cui alla L. 160/2019, il Presidente evidenzia che l'esercizio 2025 rappresenta il primo anno di effettiva applicazione del parametro individuato dal MUR nell'anno 2020, la cui comunicazione è intervenuta nel corso dell'esercizio e in una fase cronologicamente avanzata dello stesso, quando la programmazione economico-finanziaria risultava già definita sulla base degli strumenti previsionali approvati.

Tale circostanza ha inciso in modo significativo sulla possibilità di adeguamento in fase programmatica, determinando un disallineamento temporale tra la definizione del parametro di riferimento e la concreta applicazione dello stesso; ne consegue che il superamento rilevato a consuntivo assume carattere tecnico e deve essere valutato alla luce della oggettiva impossibilità di considerare il parametro nella fase di predisposizione del bilancio. In tal senso si sono espressi anche i Revisori dei Conti nelle relazioni allegate, evidenziando come la tardiva comunicazione del parametro incida sulla valutazione sostanziale dello scostamento rilevato.

Il Presidente rappresenta, inoltre, che dall'analisi delle risultanze contabili emerge un significativo incremento delle entrate correnti non vincolate rispetto all'anno base 2020, pari a € 432.544,57, come dettagliatamente esposto nella relazione al rendiconto. Tale incremento viene formalmente evidenziato in sede di rendiconto al fine di cristallizzarne il valore e consentirne l'utilizzo, secondo il meccanismo previsto dalla normativa vigente, in sede di variazioni di bilancio dell'esercizio attualmente in corso, quale margine per l'eventuale superamento del limite di spesa, ferma restando la necessità di pieno riallineamento alle prescrizioni normative nei rendiconti successivi.

Invita quindi il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito all'approvazione del Rendiconto Generale dell'Esercizio Finanziario 2025 e agli adempimenti inerenti e conseguenti.

Il Consiglio, dopo ampia discussione,

UDITI i riferimenti del Presidente;

VISTO l'art. 43, comma 2, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

VISTA la Relazione del Presidente al Rendiconto Generale E.F. 2025;

VISTO il Rendiconto Generale con i relativi allegati;

VISTE le relazioni dei Revisori dei Conti;

ACQUISITO il voto consultivo favorevole del Direttore Amministrativo;

delibera, all'unanimità dei presenti, l'approvazione del Rendiconto Generale dell'Esercizio Finanziario 2025 con gli allegati di cui all'art. 37 del RAFC, dando mandato agli uffici competenti di procedere alla comunicazione sia al MUR che al MEF nelle forme prescritte.

Delibera n. 27

La presente delibera è letta e approvata seduta stante

4. Adempimenti ex D. Lgs. 174/2016 (Codice di giustizia contabile): individuazione del responsabile del procedimento di presentazione e deposito dei conti giudiziali E.F. 2025

Il Presidente illustra nota n. 1048 del 29/01/2026 del Ministero dell'Università e della Ricerca (*all. 7*), con la quale sono state fornite indicazioni operative in merito alla presentazione e al deposito dei conti giudiziali degli agenti contabili operanti presso le Istituzioni AFAM.

In particolare, la predetta nota richiama gli obblighi derivanti dal D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile), evidenziando che le Istituzioni AFAM, in quanto amministrazioni dello Stato, sono tenute al deposito dei conti giudiziali presso la Corte dei conti, secondo le modalità e i termini ivi previsti.

Il Presidente rappresenta che il procedimento si articola in più fasi, comprendenti la resa dei conti da

⁷ Nota MUR n. 1048 del 29/01/2026

parte degli agenti contabili interni ed esterni, la verifica e parificazione degli stessi, l'acquisizione delle relazioni dei Revisori dei Conti, l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e il successivo deposito mediante l'applicativo dedicato.

Evidenzia, altresì, che la medesima nota ministeriale dispone espressamente che il Direttore Amministrativo debba essere individuato dal Consiglio di Amministrazione quale responsabile del procedimento, con conseguente attribuzione degli adempimenti connessi alla parificazione e al deposito dei conti giudiziali.

Alla luce di quanto sopra, il Presidente propone di procedere alla formale individuazione del Direttore Amministrativo quale responsabile del procedimento per il deposito dei conti giudiziali degli agenti contabili dell'Istituto.

Il Consiglio, dopo approfondita discussione,

UDITI i riferimenti del Presidente;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca in materia di conti giudiziali degli agenti contabili n. 1048 del 29/01/2026;

VISTO il D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

CONSIDERATO quanto disposto dalla predetta nota ministeriale in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento;

all'unanimità dei presenti, delibera:

- *di individuare il Direttore Amministrativo quale responsabile del procedimento per il deposito dei conti giudiziali degli agenti contabili dell'Istituto;*
- *di demandare al medesimo ogni adempimento connesso alla verifica, parificazione e deposito dei conti giudiziali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.*

Delibera n. 28

La presente delibera è letta e approvata seduta stante

5. Progetti, convenzioni e patrocini

Nulla.

6. Programmazione attività didattiche 2025/26

Nulla.

7. Pratiche studenti

Nulla.

8. Pratiche docenti

Nulla.

9. Pratiche personale tecnico-amministrativo

Nulla.

10. Forniture: ratifiche e autorizzazioni

Ricostituzione del fondo minute spese ex art. 34 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità – E.F. 2026

Il Presidente ricorda al Consiglio che l'art. 34 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità disciplina la costituzione e la gestione del fondo minute spese, determinato dal Consiglio di Amministrazione all'inizio di ciascun esercizio finanziario entro il limite massimo ivi previsto, per

essere destinato al pagamento di piccole forniture quali spese d'ufficio minute, piccole riparazioni e manutenzioni di carattere ordinario, acquisto di materiale di modesta entità e ulteriori spese minute aventi carattere di urgenza.

Rappresenta, altresì, che, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione dell'E.F. 2026, l'Amministrazione ha già previsto apposito stanziamento per il fondo minute spese nell'importo di € 1.500,00, corrispondente al massimo contemplato dal citato art. 34 del RAFC, nell'ambito della complessiva programmazione economico-finanziaria dell'Istituto, realizzando così la previsione programmatoria del fondo sin dall'inizio dell'esercizio.

Evidenzia, tuttavia, che la concreta ricostituzione materiale del fondo interviene solo nella presente seduta a causa della cessazione dal servizio, in prossimità dell'avvio operativo del corrente esercizio, del Direttore di Ragioneria, di norma consegnatario del fondo in predicato, e della conseguente necessità di ridefinire temporaneamente gli assetti organizzativi relativi alla gestione contabile, al fine di assicurare continuità agli adempimenti dell'Istituto.

Il Presidente rappresenta, inoltre, l'opportunità che, nelle more della copertura del posto di Direttore di Ragioneria, le funzioni connesse alla gestione del fondo minute spese siano temporaneamente esercitate dal Direttore Amministrativo, limitatamente agli adempimenti strettamente necessari al funzionamento del servizio e nel rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti.

Rappresenta, infine, che, nelle more del completamento degli adempimenti necessari alla concreta ricostituzione materiale del fondo minute spese già previsto nell'ambito del Bilancio di Previsione dell'E.F. 2026, il Direttore Amministrativo ha provveduto, in via del tutto episodica, marginale e limitata a spese di modesta entità strettamente connesse al funzionamento istituzionale e degli uffici e al buon andamento dell'azione amministrativa, ad anticipare personalmente talune minute spese caratterizzate da urgenza e indifferibilità, non compatibili con i tempi ordinari delle procedure di approvvigionamento, richiedendone il relativo rimborso all'Amministrazione; evidenzia che tali anticipazioni risultano documentalmente giustificate, coerenti con le finalità proprie del fondo minute spese e riferite a esigenze urgenti e indifferibili di funzionamento dell'Istituto.

Propone pertanto:

- di ricostituire il fondo minute spese per l'E.F. 2026 nell'importo di € 1.500,00, come da Bilancio di Previsione;
- di demandare temporaneamente al Direttore Amministrativo la gestione del fondo minute spese sino alla copertura del posto di Direttore di Ragioneria;
- di procedere alla ratifica dei rimborsi delle minute spese anticipate dal Direttore Amministrativo nelle more della concreta ricostituzione materiale del fondo, previa verifica della relativa regolarità amministrativo-contabile e della coerenza delle stesse con le finalità proprie del fondo minute spese.

Il Consiglio, dopo approfondita discussione,

UDITI i riferimenti del Presidente;

VISTO l'art. 34 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

VISTO il Bilancio di Previsione dell'E.F. 2026;

CONSIDERATA la necessità di garantire continuità alla gestione delle minute spese dell'Istituto;

PRESO ATTO della vacanza del posto di Direttore di Ragioneria;

all'unanimità dei presenti, delibera:

- *di ricostituire, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, il fondo minute spese per l'E.F. 2026 nell'importo di € 1.500,00;*
- *di demandare temporaneamente al Direttore Amministrativo la gestione del fondo minute spese sino alla copertura del posto di Direttore di Ragioneria;*
- *di conferire mandato agli uffici competenti per gli adempimenti inerenti e conseguenti;*
- *di ratificare i rimborsi delle minute spese anticipate dal Direttore Amministrativo nelle more della concreta ricostituzione materiale del fondo, previa verifica della regolarità della documentazione giustificativa e della riconducibilità delle stesse alle finalità proprie del fondo minute spese.*

Delibera n. 29

La presente delibera è letta e approvata seduta stante

11. Varie ed eventuali

Nulla.

Alle ore 10.45 non essendovi altro da deliberare la seduta ha termine.

Il Segretario verbalizzante
Dir. Amm. Dott. Roberto D'Eramo

Il Presidente
Dott. Alessandro Germano

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993 e degli artt. 7 e 7-bis, comma 4, del D. Lgs. 33/2013, nonché delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali, nella presente copia destinata alla pubblicazione sono state omesse firme autografe/digitali o dichiarazioni di concordanza. Tali elementi risultano regolarmente apposti o acquisiti con l'originale, conservato agli atti dell'Istituzione.